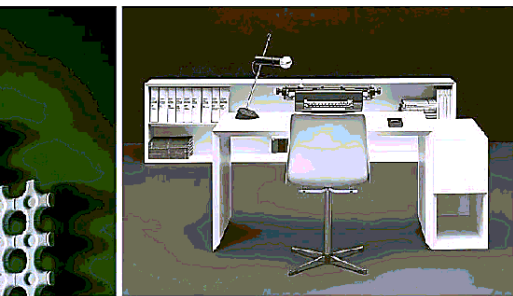


LA CREATIVITÀ



Dall'alto in senso orario il radiatore add-on della Tubes di Resana, la libreria della Fantoni al Moma e la seduta scultorea della Moroso

L'OCCUPAZIONE

Meno assunzioni di lavoratori stagionali la ripresa trainata dalle grandi aziende

Formazione, varie iniziative per dare opportunità ai giovani e garantire la trasmissione delle professionalità. A Vicenza **Its** crea Marketing Manager

NICOLA BRILLO

Con la pandemia, nella prima parte del 2020, il settore del legno-arredo ha risentito degli effetti del lockdown. Blocco delle attività produttive, riduzione della domanda nazionale ed estera hanno creato ripercussioni negative. Nella seconda parte dell'anno la dinamica è migliorata, anche in termini di posizioni di lavoro recuperate. Veneto Lavoro segnala che nell'arco dell'intero 2020 si è registrata in regione una perdita di circa 200 posti di lavoro dipendente nel settore, oltre alle mancate assunzioni. Nei due anni precedenti la crisi si contavano infatti oltre 6mila assunzioni l'anno, mentre nel 2020 le sono state poco meno di 5mila (-22% rispetto all'anno precedente). Nei primi cinque mesi del 2021 (gennaio-maggio) il recupero dei posti di lavoro aumenta e cresce la domanda di la-

voro, aumento delle assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2020 pari al +22%. «Quando la situazione tornerà a normalizzarsi, è tuttavia possibile che il settore torni a mostrare prospettive di crescita e di sviluppo simili al periodo pre-Covid - spiega Tiziano Barone, direttore Veneto Lavoro -. Una crescita che potrebbe interessare soprattutto le aziende di grandi dimensioni, più dinamiche e innovative, e le professioni tecniche e ad elevata specializzazione. Con effetti positivi anche sulle altre».

Con oltre 20mila addetti in più di 2.500 imprese, il settore del Legno Arredo in Friuli Venezia Giulia è una delle realtà economiche più importanti della regione (per addetti detiene il primato nazionale). L'Osservatorio regionale sul Mercato e le Politiche del Lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia segnala come nel 2020 la crisi abbia avuto un impatto profondo e selettivo: la maggior parte delle assunzioni perse sono state nel terziario tradizionale, nonché in specifiche filiere produttive del manifatturiero come l'industria del legno. Per queste ultime, tuttavia, la riduzione delle attività



Tiziano Barone

economiche è stata gestita con una mancata riconferma dei contratti stagionali-ciclici, che spesso sono solo la parte minoritaria, rispetto ai lavoratori principali.

Intanto crescono le iniziative per favorire la formazione nel settore. Il Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa Fvg sta progettando insieme a EnAip Fvg un percorso formativo di specializzazione sulla produzione di arredi, denominato "Tecniche per la

realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy". Il corso avrà luogo a San Giovanni al Natissone presso il laboratorio delle Professioni del Made in Italy e durerà 800 ore, tra aula/laboratorio e stage in azienda.

Sono stati invece 15 gli studenti del primo anno di corso "operatore legno" della scuola di formazione professionale Lepido Rocco di Lancenigo a prendere parte alle lezioni extracurricolari di "Intaglio del legno. Arte e tecnica" con il maestro intagliatore e scultore Walter Trevisi. L'iniziativa è in collaborazione con Confartigianato Imprese Marca Trevigiana. «È lusinghiero che la classe abbia aderito all'iniziativa - spiega Bruno Mazzariol, presidente del gruppo Legno arredo Confartigianato Marca Trevigiana -. Testimonia il desiderio degli alunni di conoscere specifiche lavorazioni della materia, non ancora presenti nei programmi curricolari».

A Vicenza è attivo **Its** Red con all'interno un corso per "Marketing Manager - Sistema Arredo". La figura si inserirà nella direzione commerciale per lo sviluppo dei mercati internazionali. —

Foto: R. B. / R. B. / R. B.

TOMASONI
Formaggi per tradizione dal 1955

Crema del Piave®

Gustosa e delicata,
dal sapore unico
ed inconfondibile



Crema del Piave, lo stracchino morbido e vellutato dal delicato sapore di latte che il Caseificio Tomasoni produce con cura e passione dal 1955. Con la sua straordinaria cremosità racchiude tutta la storia del territorio e della tradizione veneta vocata all'artigianalità più genuina e sostenibile.

www.caseificiotomasoni.it

Caseificio Tomasoni
via Bovon, 3 - 31030 Breda di Piave TV

seguici su: